Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 1844

Oggetto: Affidamento dei servizi ADI al Consorzio Blu: due mesi di stallo dopo l'appalto da 24 milioni. Quali certezze per lavoratori e utenti?

All'inizio dell'anno l'ASUIT ha bandito la gara per l'affidamento dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), prestazioni fino ad oggi garantite sul territorio trentino da sette cooperative storiche locali.
L'appalto, del valore complessivo di 24 milioni di euro per la durata di tre anni, è stato aggiudicato a una realtà esterna alla regione, il Consorzio Blu di Faenza. Sebbene l'esito della gara rispetti i criteri di legittimità formale, l'aggiudicazione sta determinando pesanti ripercussioni su tre fronti principali:
Il sistema cooperativo locale: l'esclusione delle sette cooperative trentine storiche rappresenta un duro colpo per il tessuto economico e sociale del territorio.

La stabilità occupazionale: il personale coinvolto operava su un doppio binario, prestando servizio sia per conto delle Comunità di Valle (per le attività domiciliari ordinarie) sia per conto di ASUIT (per le attività ADI). Il cambio di appalto rischia di frammentare questi posti di lavoro.

La continuità della cura: gli utenti più fragili rischiano di perdere il rapporto di fiducia consolidato negli anni con gli operatori attuali, dovendosi interfacciare con personale del tutto nuovo, con evidenti criticità sulla qualità del servizio.

A distanza di due mesi dall'aggiudicazione formale, la transizione si trova in una fase di totale stallo, alimentando una forte e legittima preoccupazione tra le cooperative uscenti e i loro lavoratori, rimasti privi di indicazioni operative.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. In quale data precisa sia previsto l'effettivo avvio dell'appalto sul territorio trentino da parte del Consorzio Blu;
2. Entro quali termini l'Amministrazione di ASUIT intenda comunicare ufficialmente alle cooperative uscenti e di conseguenza ai rispettivi lavoratori la data di cessazione definitiva delle prestazioni ADI attualmente in capo a loro.

Paola Demagri

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

19 giugno 2026